



Tribunale di Trieste



Sezione Civile – RG 423/2023

Giudice dott.ssa Gloria Giovanna Carlesso

*** **



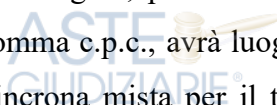
Avviso di vendita



Professionista Delegato: avv. Giancarlo Augusto, con studio a Trieste in largo don Francesco Bonifacio n.1, telefono 040 636782, e-mail: segreteria@studiolegaleaugusto.com.



Si rende noto che il giorno 30 giugno 2026 alle ore 9.30 (lotto n.1), alle ore 10.30 (lotto n.2), alle ore 11.30 (lotto n.3), avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui all'art. 571, 1° e 2° comma c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net S.p.A., sulla piattaforma di vendita telematica www.spazioaste.it degli immobili di seguito descritti:



Lotto 1 – immobile sito a Trieste in di via Polesini 8/1, identificato da un fabbricato a 2 livelli di piano con ampio giardino, già diviso condominialmente in quanto ripartito in n.2 autonome unità immobiliari a destinazione abitativa – ciascuna portatrice di propria quota di comproprietà millesimale – oltre ad un vano esterno “uso magazzino/cantina”;



Lotto 2 – locale d'affari sito a Trieste in via Settefontane n.4;



Lotto 3 – terreni in Sant'Antonio in Bosco.



Viene messa in vendita la piena proprietà dei beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia del 22.01.2025 – 10.02.2025, redatta dal C.T.U. dott. Giancarlo Vellani e pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia nonché sui siti internet: www.astalegale.net, e relativa app in versione iOS ed Android, incluso l'inserimento nella sezione Vetrina Permanente dei beni in vendita, della pubblicazione di un annuncio di vendita sul periodico free press digitale Newspaper Aste del Tribunale di Trieste e sulle apposite pagine delle piattaforme social Facebook ed Instagram; www.astegiudiziarie.it, e relativa app in versione iOS ed Android, incluso l'inserimento nella sezione Vetrina Permanente dei beni in vendita, della pubblicazione di un annuncio di vendita sul periodico



"Aste Giudiziarie" Ed.nazionale in versione digitale e sui portali immobiliari privati, www.idealista.it, www.casa.it, www.bakeca.it e www.subito.it, compatibilmente con la tipologia dei beni pubblicizzabili sugli stessi, cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, e di seguito indicati, ciascuno al rispettivo prezzo.

Bene posto in vendita alle ore 9.30 del giorno 30 giugno 2026

Lotto 1

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste.

P.T. 7855 di Santa Maria Maddalena Inferiore c.t.1°

Unità condominiale costituita dall'alloggio sito al pianoterra della casa civ. 8/1 di via Polesini costruita sulla p.c.n. 1229/3 in P.T. 4338, il tutto marcato "A" ed orlato in rosso nel piano al G.N.497/1975, con 500/1000 p.i. del c.t.1° della P.T. 4338 ex art.1117 c.c.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste, Catasto Fabbricati:

- Sezione Q, Foglio 12, particella 1229/3, sub. 4, via Polesini 8/1, piano T, Zona Censuaria 2, Categoria A/2, classe 3, vani 4,5, superficie catastale mq.94, rendita € 708,84;
- Sezione Q, Foglio 12, particella 1229/3, sub. 3, via Polesini 8/1, piano T, Zona Censuaria 2, Categoria C/2, classe 4, mq. 50, rendita € 116,20;

P.T. 7856 di Santa Maria Maddalena Inferiore c.t.1°

Unità condominiale costituita dall'alloggio sito al primo piano della casa civ. 8/1 di via Polesini costruita sulla p.c.n. 1229/3 in P.T. 4338, il tutto marcato "B" ed orlato in verde nel piano al G.N.497/1975, con 500/1000 p.i. del c.t.1° della P.T. 4338 ex art.1117 c.c.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste, Catasto Fabbricati:

- Sezione Q, Foglio 12, particella 1229/3, sub. 5, via Polesini 8/1, piano 1, Zona Censuaria 2, Categoria A/2, classe 4, vani 7,5, superficie catastale mq.177, rendita € 1.394,43;
- Sezione Q, Foglio 5, particella 976, via Polesini 8/1, piano T, Zona Censuaria 2, Categoria C/2, classe 5, mq. 25, superficie catastale mq.42, rendita € 68,43;

le aree esterne/giardino diverse dall'area di sedime del fabbricato dalla p.c.n. 1229/3 sono censite presso l'Ufficio del Territorio di Trieste, Catasto Terreni, Comune Censuario di S.M.M.Inferiore:

- Foglio 12, particella 1229/1, orti, classe 3, area 1.328, Reddito Dominicale € 15,09, Reddito Agrario € 10,63;

- Foglio 12, particella 1230/3, vigneti, classe 4, area 65, Reddito Dominicale € 0,37, Reddito Agrario € 0,34;

- Foglio 12, particella 1229/2, orti, classe 4, area 494, Reddito Dominicale € 4,08, Reddito Agrario € 3,32;

- Foglio 5, particella 976, ente urbano, area 95.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di € 519.002,00 (euro cinquecentodiciannovemiladue/00).

*** **

Bene posto in vendita alle ore 10.30 del giorno 30 giugno 2026

Lotto 2

P.T. 37733 di Trieste c.t.1°

Unità condominiale costituita dal locale d'affari e deposito interno nonché w.c. (sito al pianoterra) della casa civ. 4, 6 di via Settefontane e 3 di via Matteotti costruita sulla p.c.n. 3764 in P.T. 2143, il tutto marcato "O" ed orlato in giallo nel piano al GN.297/1971, con 90/10.000 p.i. del c.t.1° della P.T. 2143 di Trieste ex art.1117 c.c.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste, Catasto Fabbricati:

Sezione V, Foglio 23, particella 3764, sub. 1, via Settefontane 4, piano T, Zona Censuaria 1, Categoria C/1, classe 11, mq.28, superficie catastale mq.31, rendita € 775,10.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di € 31.000,00 (euro trentunomila/00).

*** **

Bene posto in vendita alle ore 11.30 del giorno 30 giugno 2026

Lotto 3

P.T. 223 di Sant'Antonio in Bosco

p.c.n.856/3

p.c.n.857



Risultanze catastali presso l'Ufficio del Territorio di Trieste, Catasto Terreni, Comune Censuario di Sant'Antonio in Bosco:



- Foglio 2, particella 857, vigneti, classe 6, area 539, Reddito Dominicale € 1,95, Reddito Agrario € 1,39;

- Foglio 2, particella 856/3, boschi, classe 4, area 2.575, Reddito Dominicale € 3,32, Reddito Agrario € 0,40.



Il bene viene posto in vendita al prezzo di € 11.497,38 (euro undicimilaquattrocentonovantasette/38).

*** **



I beni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6.6.2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia del 22.01.2025 – 10.02.2025 redatta dal C.T.U. dott. Giancarlo Vellani, a disposizione per consultazione presso lo studio del professionista delegato e a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.



*** **

Lotto 1



La casa identificata dal civ.n. 8/1 di via Polesini risulta essere stata realizzata a seguito di:



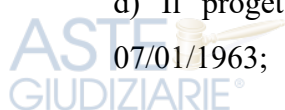
a) Licenza edilizia Prot. corr. 779/1-61 dd. 30/09/1961 – quindi antecedentemente alla data del 01/09/1967 – avente ad oggetto la “costruzione di una casetta sul fondo p.c.n. 1230 di S.M.M. Inferiore”;

b) Comunicazione di “inizio lavori” trasmessa al Comune di Trieste sub Prot. corr. 779/2-61 dd. 16/01/1962;



c) Successiva Licenza edilizia “in sanatoria” Prot. corr. 779/5-61 dd. 06/12/1963;

d) Il progetto di fognatura risulta essere stato autorizzato Prot. corr. 779/3-61 dd. 07/01/1963;



e) Con pratica prot. 31/190/2012 ex L.R. 19/2009 art. 16 è stata comunicata la messa in opera di un impianto fotovoltaico;



f) La recinzione perimetrale di parte della p.c.n. 1229/1 è stata invece realizzata a seguito di D.I.A. Prot. corr. 11/1069-1/2006 dd. 14/04/2006, con “fine lavori” comunicata in data 16/11/2006;

l'Agibilità, relativa al fabbricato nella sua totalità, risulta essere stata rilasciata dal Comune di Trieste sub Prot. corr. 779/8-61 dd. 31/07/1975 relativamente ad*abitare gli appartamenti al pianoterra e al primo piano diversi dall'abitazione e ad usare per scopi i vani al pianoterra a destra dell'atrio ...;*

A LIVELLO EDILIZIO/URBANISTICO

il piccolo magazzino/cantina sito in muratura censito sulla p.c.n. 976 è certamente antecedente alla data del 1942, momento dell'entrata in vigore della c.d. “prima Legge urbanistica” – R.D. 1150/1942 (entrata in vigore il 17/08/1942); ciò è comprovato dalle mappe catastali “d'archivio” e reperite dallo scrivente Tecnico presso l'ufficio catastale, nelle quali, in quella risalente “alla fine degli anni ‘20” (come da attestazione catastale, vedi allegato) è comprovata al di là del benchè minimo dubbio la preesistenza della struttura al di sopra della p.c.n. 976.

Per quanto riguarda una seconda struttura “uso cantina” presente sulla medesima p.c.n. 976, in posizione antistante al piccolo magazzino/cantina di cui al capoverso che precede, essa non risulta supportata da alcun documento progettuale regolarmente autorizzato, e nemmeno da sanatoria edilizia “ex post” (L. 47/85 e succ. mod.), risultando così irregolare e perciò da rimuovere, al pari della veranda riscontrata a chiusura dell'alloggio presente al primo piano ed accessibile dalla cucina.

Rispetto ai progetti depositati in atti, risultano essere state eseguite alcune modifiche interne ai 2 alloggi ed esterne meglio specificate nella perizia redatta dal dott. Giancarlo Vellani, di cui una veranda non sanabile.

PLANIMETRIE CATASTALI

la planimetria catastale dell'unità immobiliare al pianoterra (sub. cat. 4) non corrisponde allo stato dei luoghi in quanto non riporta la presenza del varco/finestra realizzato nella muratura tra soggiorno e corridoio.

Quella della cantina al pianoterra (sub. cat. 3) riporta una parete interna (non riscontrata al momento del sopralluogo) che formava un vano “centrale termica”, distinto dalla vicina porzione della cantina.

Quella dell’unità immobiliare al primo piano (sub. cat. 5) non corrisponde allo stato dei luoghi in quanto non risulta esattamente perimetrata l’unità stessa mancando l’indicazione della porta di accesso all’alloggio ma essendo invece rappresentata per intero la scala di accesso dal pianoterra tanto da potersi ritenere che la scala stessa sia parte integrante di tale unità immobiliare, situazione evidentemente in contrasto con la delimitazione tavolare del medesimo alloggio.

PIANO REGOLATORE GENERALE

A livello di Piano Regolatore, l’area di terreno identificata dalla p.c.n. 1229/1 di mq. 1.328 e quella data dalla p.c.n. 976 (entrambe in P.T. 4339) risultano ricadere interamente nell’ambito E4.3 – Agricole paesaggistiche collinari periurbane, così non essendo sfruttabile secondo finalità edificatorie residenziali e perciò risultando assimilabili ad aree ad “uso giardino”. Ininfluenza la situazione di P.R.G. per le rimanenti pp.cc.nn. 1229/2 e 1230/3 in quanto aree chiaramente “di pertinenza urbanistica” dell’edificio.

Entrambe le unità immobiliari sono prive dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE).

Esse sono abitate dai condividenti e saranno liberate all'esito dell'aggiudicazione.

*** **

Lotto 2

Il palazzo civv. 4 e 6 di via Settefontane - 3 di via Matteotti al pianoterra del quale è ricavato lo specifico locale d'affari risulta essere stato realizzato a seguito di Licenza edilizia Prot. corr. 529/1-68 dd. 29/08/1968, così essendo successivo alla data del 01/09/1967.

L’Agibilità risulta essere stata rilasciata con molteplici provvedimenti dal Comune di Trieste (sub prot. corr. n. 529/22-1968 dd. 30/03/1971 relativamente a ad ...abitare gli appartamenti siti al 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6° e 7° piano... ..esclusi i vani siti al pianoterra ed allo scantinato..., e, per quanto riguarda il pianoterra, sub prot. corr. n. 529/67-1968 dd. 14/05/1973.

L'Agenzia delle Entrate ha comunicato la sussistenza di un contratto di locazione stipulato il 01/01/2024 registrato a Trieste in data 10/01/2024 n. 145 serie 3T; il tutto avente durata dal 01/01/2024 al 31/12/2030 (essendo così una locazione di natura commerciale) a fronte di un canone annuo pari ad Euro 4.800,00, corrispondenti ad Euro 400,00/mese.

L'unità immobiliare è priva dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE).

*** **

Lotto 3

A LIVELLO COMUNALE nessun progetto/concessione edilizia risulta in essere per le suddette entità pp.cc.nn. 857 e 856/3 (adiacenti tra loro), nulla essendo edificato al di sopra di esse.

PIANO REGOLATORE GENERALE: entrambe le particelle sono inquadrare entro l'ambito del Parco della Val Rosandra, per cui è inibita qualsiasi attività edificatoria essendo l'intero contesto soggetto a norme rigide per l'elevata valenza paesaggistica.

Entrambe le aree sono posizionate a poche decine di metri da quella che fu la vecchia linea ferroviaria Trieste-Erpelle, ora pista ciclabile; appezzamenti indistinti ed indistinguibili, lasciati alla vegetazione spontanea (quasi esclusivamente alberata) ma accessibili dalla pubblica via.

Le 2 particelle 857 e 856/3 si sviluppano su una superficie catastale pari a mq. 3.114, dei quali 539 classificati "vigneto" ed i rimanenti 2.575 indicati quali "boschi", come da visure catastali.

*** **

Si precisa che la partecipazione alla vendita giudiziaria non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali, né dall'esame della perizia del C.T.U. dott. Giancarlo Vellani e dei relativi allegati, essendo i dati ivi contenuti soltanto parzialmente sintetizzati nel presente avviso.

*** **

Si specifica che tutte le attività che, a norma degli artt.571 e ss. c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice, o a cura del cancelliere, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio ovvero nel luogo indicato nell'ordinanza di delega.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

*** **

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12.00 del 22 giugno 2026 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12.00 del 22 giugno 2026.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con

l'indicazione della procedura, del numero del lotto, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura o, in alternativa, contabile della disposizione di bonifico bancario sul conto corrente UniCredit s.p.a. intestato a "Divisione Immobiliare R.G.E.423/2023 Trib. Trieste" e identificato dal seguente codice Iban IT 08 U 02008 02242 000107427544, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico, il codice iban da utilizzare per la restituzione della cauzione in caso di non aggiudicazione, che deve individuare lo stesso conto da cui è pervenuta la cauzione; nella ricorrenza dei presupposti di legge può indicare, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive l'offerta.

All'esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita e il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse e accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati e i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12.00 del giorno 22 giugno 2026.

L'offerta deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, mediante bonifico bancario sul conto corrente UniCredit s.p.a. intestato a "Divisione Immobiliare R.G.E.423/2023 Trib. Trieste" e identificato dal seguente codice Iban IT 08 U 02008 02242 000107427544;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l) e sul quale verrà restituita la cauzione in caso di mancata aggiudicazione;
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) l'eventuale recapito di telefonia ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

*** **

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art. 571 c.p.c.).

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita e per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione, precisandosi che le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione e all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto dall'aggiudicatario al professionista delegato per tali attività.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 10.000,00 (euro diecimila/00) per il Lotto 1 e non inferiori a € 1.000,00 (euro mille/00) per i Lotti 2 e 3; in caso di offerte del medesimo ammontare il bene verrà aggiudicato a chi abbia presentato prima l'offerta.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicato sui siti internet: www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, www.idealista.it, www.casa.it, www.bakeca.it e www.subito.it, nonché sul periodico free press digitale Newspaper Aste del Tribunale di Trieste e sulle apposite pagine delle piattaforme social Facebook ed Instagram.

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Maggiori informazioni possono essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

Trieste, 7 maggio 2026

Il professionista delegato

avv. Giancarlo Augusto